



Numero 874 – 24 novembre 2024

In Cammino

Parrocchia San Pietro Apostolo in Azzano Decimo
www.parrocchiaazzanodecimo.it
parr.azzanox@diocesiconcordiapordenone.it - tel. e fax 0434 631053

CRISTO RE DELL'UNIVERSO

Commento al Vangelo di Giovanni 18,33-37 a cura di d. Stefano Vuaran

L'anno liturgico si conclude, come sempre, con la solennità di Cristo Re dell'universo. Pio XI istituì questa festa nel Giubileo del 1925, quando imperversavano i totalitarismi del comunismo, del nazismo e del fascismo, per affermare che il vero Signore del mondo e della storia è solo Dio, per cui nessun regime poteva pretendere adesione e obbedienza assolute. Ma ha senso celebrarla ancora oggi, in un mondo dove la democrazia, pur con qualche fatica, è ormai riconosciuta come la forma di governo più adatta alla dignità dell'uomo? Le figure di re e regine non ci rimandano ad un passato scomparso, alle fiabe, o alle pittoresche monarchie di oggi, che regnano solo nei giornali di pettegolezzi? Sì, ha ancora senso. Innanzitutto perché le conquiste dell'umanità, tra cui la libertà e la democrazia, non vanno mai date per scontate. Ma soprattutto perché l'avidità e l'egoismo emergono continuamente nel cuore dell'uomo e possono portare facilmente alla sopraffazione, come vediamo anche nella storia recente.

Il brano del Vangelo di oggi mostra proprio la sopraffazione vissuta da Gesù che, pur essendo re, viene giudicato e condannato dagli uomini (Giovanni 18,33-37). Il dialogo tra Gesù e Pilato è intenso e drammatico. Si confrontano due idee di regalità opposte: il potere autoritario e dispotico dell'Impero romano, rappresentato dal suo delegato in Giudea; e la forza nascosta e apparentemente perdente dell'amore donato. Pilato non comprende la logica della gratuità;



Gesù offre la testimonianza di una vita spesa completamente a servizio degli altri, tanto da dare fastidio e diventare un ostacolo da rimuovere. Il Figlio di Dio, venuto per liberare l'uomo dal male, mostra che il male peggiore da cui guardarsi è quello del cuore, e che una vita trova senso e realizzazione non nel potere che raggiunge, ma nell'amore che diffonde. Questo è il regno di Dio: la sua capacità di cambiare la storia dal di dentro, attraverso discepoli che costruiscono la società nel bene, e che così affermano che ciò che vince davvero è l'amore.

RIFLESSIONE BIBLICA SUL PADRE NOSTRO

Mercoledì 27 novembre ore 20:45 a Corva, don Stefano Vuaran propone una riflessione biblica sulla prima parte del Padre Nostro nel Vangelo di Matteo 6,7-15.

È la riproposizione di un incontro già fatto a Chievolis durante l'estate. È una buona occasione per capire il valore e il significato della preghiera cristiana. La seconda parte del Padre Nostro sarà argomento di un'ulteriore incontro nel mese di gennaio.

FILM-DOCUMENTARIO "CUSTODI"

Venerdì 29 novembre in sala don Raffaello del nostro oratorio alle 20:30 proiezione del film-documentario "Custodi". Un film coinvolgente ed emozionante che ci presenterà persone straordinarie che dedicano la loro vita a custodire e proteggere il prezioso patrimonio del creato e valorizzare l'equilibrio tra uomo e natura. Ingresso libero.

Sarà presente l'autore e regista Marco Rossitti.

Sono tornati alla casa del Padre ADELE MASCARIN ved. Perosa (di anni 96), LIVIO FRANCESCATO (di anni 89) e GIANPAOLO TOLOTTI (di anni 83).

Li affidiamo al nostro ricordo e alla preghiera.

RINGRAZIAMENTI

In questo periodo alla nostra comunità parrocchiale è stato ed è richiesto un ulteriore grosso sforzo economico per far fronte alla spesa di circa 35.000 euro per il rifacimento della centrale termica che non era più in sicurezza.

La risposta è stata pronta e generosa e siamo certi che continuerà ad esserlo fino al raggiungimento totale della somma che è a nostro carico. Ad oggi siamo a quota 12.000 euro come si può evincere anche dal cartello esposto davanti all'altare della Madonna.

Altro intervento assai prezioso è stato il rifacimento di tutti i "cuscini" degli inginocchiatoi dei banchi della chiesa. Un grande GRAZIE va a chi si è fatto carico del lavoro e ad una generosa famiglia che ha provveduto a pagare tutto il materiale necessario.

Tutti questi gesti di generosità sono segni di una bella sensibilità che dimostrano l'amore per questo luogo di preghiera e di incontro con il Signore e che fanno onore a questa nostra famiglia parrocchiale.

Ora chiediamo a tutti di avere cura e rispetto per quanto riguarda i banchi: di non mettere i piedi sui cuscini, di sollevarli ed abbassarli con delicatezza, in modo particolare durante le celebrazioni, e magari di avere un occhio anche per incoraggiare tutti e i bambini in particolare a questo senso di rispetto.

Se la nostra chiesa è curata lo dobbiamo anche alla collaborazione di tante persone volenterose e disponibili che si prestano per il decoro e le pulizie; se sarà "calda" lo dobbiamo alla generosità di tante persone che la amano come "casa propria" e in base alle proprie disponibilità la sostengono economicamente.

Grazie di cuore da parte di tutta la comunità parrocchiale per tutti i gesti di sensibilità, generosità e attenzione che vengono fatti verso la nostra chiesa.

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

- DOMENICA 24: CRISTO RE DELL'UNIVERSO
GIORNATA PER IL SEMINARIO**
S. Messe con orario festivo;
Ore 17.00 in oratorio incontro del gruppo coppie sposi junior.
- LUNEDÌ 25:** Ore 20.30 incontro dei consigli pastorali di Azzano e Fagnigola.
- GIOVEDÌ 28:** Ore 20.30 in oratorio incontro di lectio (ascolto, meditazione, confronto e condivisione) sul Vangelo di domenica (Lc 21,25-28;34-36).
- SABATO 30:** Ore 20.30 a Tiezzo incontro dei cresimandi di tutta la forania.
- DOMENICA 1 DICEMBRE: I DOMENICA DI AVVENTO**
S. Messe con orario festivo;
Dalle 9.30 alle 18.00 in oratorio GRINV;
Ore 18.00 a Fagnigola Concerto di Natale proposto dalla Corale Comunale.

GLORIA A TE, RE DELL'UNIVERSO

Lode e gloria a te, Re dell'universo,
del tempo e dello spazio,
e di ciò che li attraversa.
Lode e gloria a te,
primogenito e fratello che ci ami,
e per noi hai dato tutto.
Lode e gloria a te, Dio salvatore di tutti;
ci liberi da ogni peccato e
ci apri alla nostra più originaria identità:
l'essere figli e fratelli, figlie e sorelle.
Lode a gloria a te, Signore:
hai fatto di noi, di tutte e tutti noi,
sacerdoti per il tuo e nostro Dio e Padre.
Tu vieni, Signore, e noi, tutte e tutti,
ti vedremo. Gloria a te!
Amen.

